



**DOM 8
DICEMBRE
IMMACOLATA
CONCEZIONE
della BEATA
VERGINE MARIA**

7.00 † GOTTARDO GINO e BENVENUTA
† DA LIO PIERINA e FRATELLI
† PASQUALATO ENRICO e GENITORI
9.00 † MAGRO GINO, MARCO e ANTONIA
† RIGHETTO GIOVANNI, BIOLO ITALIA e FIGLI
† PETTENÀ GUGLIELMO, MARCATO EMMA
e FIGLI
† DON GIOVANNI INVOLTO, DA ROL ROSA
e RIZZETTO MARIA
† POPPI ROSA, DIONISIO BRUNA e TERESA
† ZUIN ANTONIO, ANTONIA e GINO
† NARDO RITA
† GRIGGIO FAUSTO
† GRISelda LINO e GENITORI
† SCAVEZZON GIORGIO e GENITORI
10.30 † BELLIN MARIO e LUISA
† CONTIN ANGELO e LUIGIA
† BORSETTO ALFREDO e GENITORI
† SELLA ZELINDA, PAOLO e NATALE
† DETTADI LUIGIA
17.00 *pro populo*



14.00 CANTO DEI VESPRI

**14.30 SOLENNE PROCESSIONE
GUIDATA DA PADRE ROBERTO
TADIELLO (RETTORE STUDIO TEO-
LOGICO) CAPPUCCINI REDENTORE**

PESCA DI BENEFICENZA

GIARE/DOGALETTO

SANTE MESSE SOSPESSE

LUN 9

8.00 † *per le anime*
15.00 † *per le anime*

MAR 10

8.00 † *per le anime*
15.00 † *per le anime*

MER 11

8.00 † DON RALINO
15.00 † *per le anime*

GIO 12

8.00 † *per le anime*
15.00 † BASTIANELLO ERMENEGILDO

VEN 13

S.Lucia,

8.00 † *per le anime*
15.00 † *per le anime*

SAB 14

**S.Giovanni
della Croce**

8.00 † *per le anime*
16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 † PATRON MARIO e ADELE
† STEVANATO MARIA LUISA e GIOVANNI
† FAM. GRIGGIO, GIOVANNI e AMALIA
† TONIOLO ANGELO e PINAZZI AGNESE
† FAM. MARCATO GIOVANNI ed EMMA
† SORATO CESARE
† RAMPADO CESARE e AMABILE

14.30 CONFESSIONI

9.30-11.00 CATECHESI 3ª ELEM.
9.30-11.00 CATECHESI 4ª ELEM.
9.30-11.00 CATECHESI 5ª ELEM.
15.00 CATECHESI 1ª ELEMENTARE
17.00-18.15 CATECHESI 1ª MEDIA

15.00 CAMMINO DI FEDE

PORTO

17.30 † INTENZIONE FAMIGLIE PORTO MENAI
† FAMIGLIA CAVINATO
† BALDAN MIRELLO † TURETTA ALDO

17.00 SANTO ROSARIO

**DOM 15
DICEMBRE
III DOMENICA
DI AVVENTO**

GIARE

DOGALETTO

7.00 *pro populo*
9.00 † GOTTARDO LIDIA
10.30 † IVANO DE POLI e MARIO MARCHIORI
† FAM. VALENTINI e ZUOLO
† BOSCARO RINO † BOLDRIN MONICA
† CANOVA SILVANA
† BRAGATO LINO e DE MUNARI TERESA
17.00 † DONO' GINO
† DALLA COSTA PRIMO e RICCARDO

**Ore 10.30
Il Patriarca
conferisce
il SACRAMENTO
della SANTA
CRESIMA ai
RAGAZZI di II MEDIA**

**MERCATINO
NATALIZIO**

10.00 † *per le anime*

11.00 † GENNARI ELVIRA e VIRGINIO
† TANDUO MARINO, MARCELLO, PALATRON
RICCARDO e ORLANDA
† MARIN MARIA, UGO e FIGLI
† CONTIERO GABRIELLA, SILVESTRO,
LEONILDA, ANNAMARIA e MARIO

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

PRIMA LETTURA Gen. 3,9-15.20

Dal libro della Genesi

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 97

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **R**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R**

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **R**

SECONDA LETTURA Rm 15,4-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché in virtù della perseveranza e della consolazione che ci vengono dalle Scritture teniamo viva la nostra speranza. E il Dio della perseveranza e

della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Accoglietevi perciò gli uni gli altri come Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo si è fatto servitore dei circumcisi in favore della veracità di Dio, per compiere le promesse dei padri; le nazioni pagane invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: Per questo ti celebrerò tra le nazioni pagane, e canterò inni al tuo nome prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

Alleluia

VANGELO Lc 1,26-38

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

MARIA LA BELLA

In quella minuscola casa di quel minuscolo paese addossato ad un declivio roccioso, da cui la gente aveva ricavato nelle grotte naturali delle abitazioni fresche ed asciutte, avviene l'assurdo di Dio, l'inizio di una storia diversa, una storia di salvezza. Protagonisti della scena sono una tredicenne illetterata di un paese occupato da una potenza straniera, ai confini del mondo, fuori dalle rotte commerciali che da Damasco portavano a Cesarea o a Giaffa e un angelo. Nessun satellite, nessuna diretta televisiva, nessun *network* ci ha riportato l'accaduto nella minuscola Nazareth che diventa ombelico del mondo, centro assoluto della storia. Dio, stanco di essere incompreso decide di venire a raccontarsi. La pur lunga storia di amicizia e di affetto col popolo di Israele non è stata sufficiente per spiegarsi e Dio sceglie di farsi uomo, parole, lacrime, sorriso emozione, sentimento, tono di voce sudore e necessita di un corpo, necessita di una madre.

LOGICHE

Non la moglie dell'imperatore, o il premio Nobel per la medicina, non una donna manager dinamica dei nostri giorni, sceglie Dio, ma la piccola adolescente Mariam (la bella). A lei chiede di diventare la porta d'ingresso per Dio nel mondo. Cosa direste se domattina vi arrivasse una figlia o una nipote adolescente dicendo: Dio mi ha chiesto di aiutarlo a salvare il mondo? Appunto. Invece Maria ci sta, ci crede e tutti noi non sappiamo se ridere o scuotere la testa davanti a tanta splendida incoscienza, tutti restiamo basiti davanti alla sconcertante semplicità di questo dialogo, davanti all'ardire di una figlia di Sion che parla alla pari con l'Assoluto, che gli chiede spiegazioni e chiarimenti. Dio ha bisogno della fresca incoscienza di un'adolescente, come già aveva scelto fra i pastorelli il più grande re di Israele, come sarà un ragazzo a fornire la merenda che sfamerà le folle nel miracolo dei pani. Perché noi adulti, spesso, siamo troppo savi per capire la bizzarra creativa e il senso dell'umorismo di Dio. Dio sceglie Nazareth e, a Nazareth, sceglie Maria. E a Nazareth, per trent'anni, Dio si nasconde nella quotidianità più semplice: bambino, adolescente, giovane falegname, come suo padre.

ILLOGICA

Durante quei trent'anni, milioni di persone

gridavano la loro pena a Dio, giorno e notte, e Dio che faceva? Sgabelli. Quanto parla questo assordante silenzio! Quanto dice di Dio questa sua scelta! A noi che sempre cerchiamo il plauso e la visibilità, l'efficienza e la produttività, Dio propone una logica diversa, la logica del "dentro". Scegliere Nazareth, un paese occupato dall'Impero romano, ai confini della storia, ai margini della geografia del tempo, in un'epoca sprovvista di mezzi di comunicazioni, per incarnarsi, ci rivela ancora una volta la logica di Dio, logica basata sull'essenziale, sul mistero, sulla profezia, sulla verità di sé, sui risultati imprevisi (e sconcertanti).

IMMACOLATA

Tutti portiamo nel cuore la pesantezza del peccato originale che è la consapevolezza della fragilità che sperimentiamo e che ci impedisce di amare in pienezza e liberamente. Non come conseguenza della colpa di qualcun altro, ma come dato di fatto ineludibile che tutti viviamo. La Parola di Dio ha cercato una ragione a questa fragilità: il desiderio dell'uomo di sostituirsi a Dio, di fare a meno del Signore, di non averne bisogno o di non riconoscere di averne bisogno. Questa arroganza ci porta a sperimentare la fatica dell'essere, la fragilità dei nostri progetti sempre segnati dall'egoismo. Gesù è venuto a redimere questa colpa, a cancellare questa fragilità; in Cristo, ora, noi possiamo amare, siamo resi capaci di donarci come egli si è donato. Gesù è un nuovo Adamo che dice di sì al Padre, che realizza e salva la nostra umanità. La Chiesa, da antichissima tradizione crede che Maria, per singolare privilegio, ha goduto di questa redenzione prima della nascita di Cristo, in previsione dei meriti di lui. Dire che Maria è immacolata concezione significa affermare che per prima ha sperimentato la redenzione di Cristo, che si è trovata nella condizione di salvezza in cui ci siamo trovati anche noi, il giorno del nostro battesimo.

PESCA DI BENEFICENZA

Questa domenica è aperta tutto il giorno, la preziosissima pesca di beneficenza. È un'iniziativa importante per contribuire a sostenere la nostra scuola dell'Infanzia. Grazie a tutti: a chi ha donato con generosità e a chi ha allestito la pesca con tanta cura.

TEMPODI AVVENTO

"...e venne ad abitare in mezzo a noi"

SECONDA SETTIMANA: Piantare i pali

Quali esperienze sono fondamentali

Altra cosa non scontata sono i pali di sostegno. Se piantati poco profondamente, non in numero sufficiente a reggere il peso della copertura, troppo sottili o inclinati nel modo sbagliato... il risultato sarà a rischio. Non basta aver scelto e preparato un buon terreno, occorre, infatti, alzare gli occhi a Dio e costruire una comunità su pilastri solidi, dando priorità a ciò che è essenziale per la sua crescita. Spesso questa operazione la sottovalutiamo, confondendo la qualità con la quantità e allora i "pali" da piantare si moltiplicano, come le attività della parrocchia. Difficile sarà farli stare tutti in piedi: toglieranno luce e spazio, disperderanno le energie di chi deve scavare, con il rischio di fare tutto in modo approssimativo o di mollare prima che la tenda sia finita. D'altra parte, pochi pali, malmessi, sono il segno comunque di una povertà che denuncia la nostra pigrizia, l'egemonia di pochi che soffoca la partecipazione dei molti. L'esercizio per la comunità sarà ridire (con parole proprie) su cosa si regge la vita ordinaria, per alimentare la fede e quali sono quelle "secondarie", importanti sì, ma che non possono prosciugare tutta l'attenzione e le energie.



*"È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene. In fondo, tutto è affidato alla custodia dell'uomo, ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio! E qui aggiungo, allora, un'ulteriore annotazione: **il prendersi cura, il custodire chiede bontà, chiede di essere vissuto con tenerezza.** Nei Vangeli, san Giuseppe appare come un uomo forte, coraggioso, lavoratore, ma nel suo animo emerge una grande tenerezza, che non è la virtù del debole, anzi, al contrario, denota forza d'animo e capacità di attenzione, di compassione, di vera apertura all'altro, di amore. **Non dobbiamo avere timore della bontà, della tenerezza!**"*

(papa Francesco, Omelia dell'insediamento)

INVITATI: Sono invitati a partecipare tutti i bambini dai 6 ai 10 anni del Patriarcato, accompagnati dai loro genitori, dai sacerdoti, i religiosi, i responsabili dei gruppi e dagli insegnanti di religione. L'incontro è aperto ai gruppi parrocchiali di catechesi, ma anche ai gruppi associativi e alle singole famiglie che desiderano parteciparvi. Chi volesse partecipare prendiamo il treno a Mira Buse alle 12,59 (munirsi di biglietto). I bambini fino alla III Elementare (compresa) devono essere accompagnati da un genitore. Gli altri possono venire anche senza genitori previo avviso a don Fabio. Meteo permettendo si svolgerà in Piazza la prima parte dell'incontro, poi il Patriarca Francesco accompagnerà i bambini al Molo per il CARICO DELLA BARCA e successivamente in Basilica per la preghiera finale. In caso di tempo avverso (acqua alta, pioggia torrenziale o freddo polare non sopportabile...) l'incontro inizierà **alle 15.30** direttamente in Basilica di San Marco.

CAMPO INVERNALE 2013: Visto le pochissime iscrizioni al campo scuola invernale, quest'ultimo è stato sospeso. **Con quanti si erano iscritti**, è in programma una giornata in montagna.